

ALLEGATO 1 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n. 136 del 09/06/2017

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

Avviso Pubblico

SMART- IN PUGLIA

Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza

1. FINALITA'
2. DEFINIZIONI
3. RISORSE DISPONIBILI
4. SOGGETTI
5. INTERVENTI AMMISSIBILI
6. SPESE AMMISSIBILI
7. SPESE NON AMMISSIBILI
8. ENTITA' DEL CONTRIBUTO
9. FORME, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
11. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI
12. PUNTEGGIO PREMIALE
13. DISCIPLINARE
14. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO
15. TRATTAMENTO DEI DATI

1. FINALITA'

1. L'Avviso promuove progetti di *Community Library, Biblioteca di Comunità*, quale modello evoluto di biblioteca in grado di offrire servizi innovativi per la promozione della lettura e della cultura e di costituire un presidio di partecipazione e coesione culturale della comunità.
2. I progetti finanziabili devono qualificare le biblioteche (con particolare riguardo alle biblioteche centrali e dipartimentali universitarie pubbliche, alle biblioteche scolastiche pubbliche e comunali) attraverso l'allestimento di spazi idonei e l'acquisizione di strumentazioni e tecnologie avanzate, per innovare ed incrementare in modo permanente l'offerta di nuovi prodotti e servizi di fruizione culturale pubblica. I progetti, inoltre, dovranno caratterizzarsi per l'adozione di modelli di gestione sostenibili ed innovativi, basati anche sul coinvolgimento di istituzioni culturali e scientifiche, associazioni culturali ed altri partner rilevanti nei campi dell'innovazione, della cultura e del territorio.

2. DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente atto si intende per:
 - **Domanda:** la richiesta di concessione di contributo presentata a valere sul presente Avviso pubblico;
 - **Intervento:** il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo, che non deve costituire aiuto di stato e che deve rispondere ad un interesse esclusivamente sociale e culturale ed essere coerente con le finalità di cui al presente avviso, con l'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (l'attività svolta non è economica e non altera le condizioni degli scambi e della concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune), nonché con il considerando n. 72 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ai sensi del quale alcune categorie di aiuti sono compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e con il punto n. 34 della comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (che cita quanto segue: "Alla luce del

ALLEGATO 1 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n. 136 del 09/06/2017

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura, o la conservazione del patrimonio e della natura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico. Pertanto è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i visitatori di un’istituzione culturale o i partecipanti a un’attività culturale o di conservazione del patrimonio accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un’autentica remunerazione del servizio prestato". L’intervento, inoltre, deve rispondere alla Risoluzione del Parlamento europeo dell’8 settembre 2015 – Verso un approccio integrato al patrimonio culturale per l’Europa - (in particolare: punti 8, 11 e 13 - relativi alle soluzioni a basso impatto, alla conservazione del patrimonio e allo scambio delle buone pratiche);

- **Soggetto beneficiario:** il soggetto destinatario del contributo e responsabile dell’avvio e dell’attuazione dell’intervento (Regolamento Comunitario 1303/2013): Enti locali di cui al D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Città Metropolitana, Province, Comuni anche nelle forme associative disciplinate dal predetto D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dalla Legge n. 241/1990), istituti e scuole pubbliche di ogni ordine e grado, istituzioni universitarie pubbliche;
- **Soggetto gestore:** soggetto che sia stato individuato dal soggetto beneficiario proprietario, tramite formale convenzione/contratto, quale gestore del bene del patrimonio culturale, istituto e luogo della cultura, localizzati nel territorio della Regione Puglia, per il conseguimento delle finalità del presente Avviso e che sia stato autorizzato dallo stesso soggetto beneficiario a presentare la domanda. La predetta convenzione/contratto deve prevedere un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell’intervento finanziato;
- **Spese di funzionamento:** le spese correnti che includono, a titolo esemplificativo, i costi del personale, dei materiali, dell’energia, della manutenzione, di affitto, di amministrazione ecc;
- **Spese di investimento:** le spese destinate ad un investimento iniziale con utilizzo pluriennale;
- **Spese generali:** spese, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni aggiudicatrici), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal capitolato speciale d’appalto, spese per progettazione dell’opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico- amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche;
- **Disponibilità del bene:** proprietà, titolarità di altro diritto reale di godimento o detenzione del bene dimostrabile con formale convenzione/contratto;
- **Beni del Patrimonio Culturale, Istituti e Luoghi della Cultura:**
 - le biblioteche di cui all’art. 101, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
 - i beni culturali immobili di cui all’art. 10 del predetto D. Lgs. n. 42/2004;

3. RISORSE DISPONIBILI

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso pubblico è pari a 20 (venti) milioni di euro, a valere sul POR FESR PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”, lettera A “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”.

ALLEGATO 1 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n. 136 del 09/06/2017

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale**4. SOGGETTI**

1. Nel rispetto delle definizioni di cui all’articolo 2 del presente Avviso possono presentare domanda per il conseguimento del contributo:
 - i Soggetti beneficiari per interventi riferibili a beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura localizzati nel territorio della Regione Puglia, di cui abbiano la disponibilità;
 - i Soggetti gestori.
2. Ciascun Soggetto non può presentare più di due domande per il conseguimento del contributo e comunque non può presentare più di una domanda riferita allo stesso bene. In entrambe le ipotesi le ulteriori domande saranno considerate inammissibili.
3. I Soggetti beneficiari, al momento della presentazione della domanda, devono allegare titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento del bene del patrimonio culturale, istituto e luogo della cultura per cui hanno chiesto il contributo oppure formale convenzione/contratto con i proprietari dei predetti beni, che preveda, quale condizione essenziale, che il Soggetto beneficiario detenga il bene valorizzato assumendone la responsabilità per gli oneri di straordinaria manutenzione, per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell’intervento finanziato.
4. In caso di presentazione della domanda da parte di Soggetto gestore, quest’ultimo deve allegare alla stessa domanda:
 - formale convenzione/contratto da cui si evinca che esso stesso sia stato individuato dal soggetto beneficiario proprietario quale gestore del bene del patrimonio culturale, istituto e luogo della cultura, per il conseguimento delle finalità del presente Avviso per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell’intervento finanziato;
 - atto che dimostri la proprietà del bene da parte del Soggetto beneficiario;
 - autorizzazione da parte del Soggetto beneficiario alla presentazione della domanda.
5. I Soggetti che presentano la domanda devono rispettare le seguenti condizioni:
 - a) che il bene non venga distratto dalla finalità per cui ha ottenuto il contributo per un periodo di almeno dieci anni dalla conclusione dell’intervento (al fine di assicurare il rispetto delle regole di chiusura del programma operativo FESR 2014-2020);
 - b) non devono rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - c) non essere incorso, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, in gravi violazioni in ordine alla normativa in materia di contributi pubblici;
 - d) non devono aver ricevuto per il progetto candidato al presente Avviso pubblico contributi pubblici nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - e) non devono avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all’Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
 - f) devono aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall’Organismo competente la restituzione;
 - g) devono, nella gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione, ispirarsi al rispetto dei diritti dei lavoratori nel rispetto della Legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2009 recante la “Disciplina in materia di contrasto al lavoro irregolare” ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell’ottica di favorire lo sviluppo e la crescita professionale e garantire ai dipendenti il diritto al trattamento economico e normativo previsto dalle leggi e dai contratti di lavoro collettivi, aziendali e individuali di settore;
 - h) sono tenuti all’applicazione della clausola sociale di cui all’art. 3 Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;

ALLEGATO 1 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n. 136 del 09/06/2017

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

- i) devono essere informati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare;
- j) devono essere consapevoli che, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, verrà escluso dalla presente procedura e la Regione ne darà segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili i seguenti interventi:
 - a) recupero/restauro di beni immobili e mobili finalizzati alla costituzione, adeguamento e potenziamento di biblioteche;
 - b) acquisizione di forniture e realizzazione di servizi per promuovere conoscenze e abilità trasversali legate alla lettura e ai libri, utilizzando metodologie innovative;
 - c) acquisizione di forniture e realizzazione di servizi per il rafforzamento della cittadinanza attiva, la promozione delle risorse civiche, la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, sociale e produttivo del territorio;
 - d) costituzione di centri di informazione e documentazione, in particolare relativi al patrimonio culturale e storico del territorio;
 - e) qualificazione e rafforzamento dei servizi bibliotecari anche mediante il ricorso a tecnologie digitali;
 - f) costituzione di sistemi bibliotecari diffusi, anche tramite la realizzazione di esperienze di *bookcrossing* (scambio libri, incroci di esperienze di lettura), che incentivino la fruizione dello spazio pubblico, eventualmente mediante il riuso di infrastrutture e contenitori culturali e/o che sperimentino nuove forme di design e di distribuzione;
 - g) forniture e servizi di *storytelling* (storie narrate), anche interattivo che utilizzino il racconto come sperimentazione interdisciplinare che abbraccia letteratura, arti visive, new media e cinema, teatro;
 - h) forniture e servizi di *storyboard* (sceneggiatura disegnata) che coinvolgano la memoria della comunità in cui si inseriscono, attraverso la narrazione di storie di vite significative, che aumentano la conoscenza e la coesione della cittadinanza e rafforzano l'identità culturale, e che, possano sviluppare la capacità di ingaggio di editori;
 - i) forniture e servizi ludico/didattici che, attraverso la promozione della lettura e della memoria, incentivino forme di interazione generazionale per la divulgazione del sapere e servizi inclusivi che sostengano le famiglie e aumentino la coesione sociale;
 - j) implementazione di diversi sistemi di accesso alla lettura, finalizzati all'abbattimento delle barriere percettive (acquisto di libri ad alta leggibilità e audiolibri, libri con sintesi vocale, libri braille, libri tattili, libri in collage, libri in termoform e serigrafia, e di supporti tecnologici per l'apprendimento facilitato);
 - k) realizzazione di percorsi di lettura e di didattica finalizzati all'abbattimento delle barriere culturali, religiose e di genere;
 - l) realizzazione di attività di *gamification* (esperienze ludiche applicate alla lettura), mediante l'utilizzo di elementi mutuati dai giochi e delle tecniche di game design applicate al settore del libro e delle arti, che prevedano comportamenti di fruizione attiva sia in loco che in remoto tramite specifiche *application* di tipo ludico – didattico.

6. SPESE AMMISSIBILI

ALLEGATO 1 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n. 136 del 09/06/2017

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

1. Sono ammissibili al contributo le sole spese di investimento, purché strettamente funzionali al raggiungimento delle finalità dell'Avviso e necessarie alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5 (Interventi ammissibili).
2. Sono ammissibili, se previste nel Quadro Economico di progetto, le seguenti tipologie di spesa sostenute dal soggetto beneficiario:
 - lavori connessi alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività (lavori di recupero e/o restauro delle biblioteche oggetto dell'intervento; lavori di recupero e/o restauro del patrimonio conservato e consultabile nella biblioteca oggetto dell'intervento; lavori edili finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche; lavori edili finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza per gli utenti e per i lavoratori (D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.); lavori impiantistici consistenti nel miglioramento delle condizioni microclimatiche, miglioramento dell'illuminazione e efficientamento della propagazione del rumore attraverso sistemi di isolamento acustico);
 - forniture connesse alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività (spese per migliorare l'accesso alla biblioteca, comprese le spese di digitalizzazione e di utilizzo di nuove tecnologie; spese per migliorare la fruizione della biblioteca, comprese le spese di digitalizzazione e di utilizzo di nuove tecnologie; spese per l'acquisto di attrezzature di tipo fisso e mobile volte a migliorare la fruizione/funzionalità della biblioteca); spese per l'acquisto di libri nel limite massimo del 10% (dieci per cento) del finanziamento richiesto e con un limite massimo di n. 3 (tre) copie per ogni pubblicazione; adeguamento, riqualificazione degli spazi interni e/o collegati alle biblioteche oggetto di intervento; interventi di allestimento (forniture) delle biblioteche oggetto di intervento;
 - servizi relativi alla catalogazione e digitalizzazione del patrimonio conservato e consultabile nella biblioteca oggetto dell'intervento;
 - altri servizi di nuova istituzione: la spesa ammissibile a contributo riguarda esclusivamente un periodo di un anno (quale contributo alla fase di *start-up*), con garanzia del beneficiario ad ottemperare al medesimo servizio per i successivi 5 (cinque) anni dal completamento dell'intervento;
 - spese generali per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta, non superiore alle aliquote sotto specificate:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.000.000,00	15%

- le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare il 3% (tre per cento) della spesa ammissibile totale dell'operazione;
- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità e la non recuperabilità;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere), spese per allacciamenti;
- spese per pubblicità del bando di gara;
- le spese di cui all'articolo 149, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
- spese per acquisto di bene immobile (fisicamente connesso e strettamente funzionale al bene oggetto dell'intervento finanziato) nel limite del 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile della stessa operazione finanziata.

7. SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono ammissibili, ai sensi del presente avviso, le seguenti spese:

ALLEGATO 1 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n. 136 del 09/06/2017

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

- non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;
- riferite a biblioteche di cui il beneficiario non abbia la disponibilità per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
- IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
- notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale di godimento su beni immobili per la parte superiore al 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile dell'operazione finanziata;
- spesa per l'acquisizione di diritti personali di godimento su beni immobili;
- spese di manutenzione ordinaria;
- relative all'acquisto stampe e periodici;
- relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- regolate in contanti o per compensazione;
- di pura sostituzione;
- di funzionamento così come definite nel presente avviso;
- sostenute in leasing;
- relative ad interessi passivi;
- relative ad attività di intermediazione;
- quelle già oggetto di altro finanziamento;
- le spese di cui all'articolo 149, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;
- le spese relative ad operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma FESR 2014 – 2020 sia presentata dal beneficiario,;
- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

8. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1. Gli investimenti finanziabili possono riguardare interventi di importo complessivo inferiore o pari a 2 (due) milioni di euro.

9. FORME, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Ai fini dell'**ammissibilità**, la domanda deve rispettare le seguenti forme, modalità e termini di presentazione:

A. FORME:

1. La domanda deve essere redatta utilizzando il modulo allegato (ALLEGATO A in caso di domanda presentata da Soggetto beneficiario ed ALLEGATO B in caso di domanda presentata da Soggetto gestore) al presente Avviso pubblico.
2. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti, così come individuati dall'art. 4 del presente Avviso e, in caso di associazione fra Enti pubblici, dal legale rappresentante dell'Ente capofila.
3. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a) atto che attesti la proprietà o la titolarità di altro diritto reale da parte del Soggetto beneficiario sui beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura localizzati nel territorio della Regione cui si riferisce l'intervento e per i quali si chiede il contributo;
od in alternativa:
formale convenzione/contratto fra Soggetto beneficiario e proprietario che attesti:

ALLEGATO 1 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n. 136 del 09/06/2017

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

- la detenzione da parte del Soggetto beneficiario dei beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura, cui si riferiscono gli interventi per i quali si chiede il contributo e localizzati nel territorio della Regione Puglia, per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
 - che i suddetti beni non vengano distratti dalle finalità per cui hanno ottenuto il contributo per un periodo di almeno dieci anni dalla conclusione dell'intervento;
- b) autorizzazione del Soggetto beneficiario alla presentazione della domanda da parte del Soggetto gestore (in caso di domanda presentata da quest'ultimo);
- c) formale convenzione/contratto da cui si evinca che il Soggetto gestore (in caso di domanda presentata da quest'ultimo) sia stato individuato quale gestore del bene del patrimonio culturale, istituto e luogo della cultura, per il conseguimento delle finalità definite nel presente Avviso per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato ed atto che attesti la proprietà del Soggetto beneficiario del citato bene;
- d) dichiarazione che i beni cui si riferiscono gli interventi siano Beni del Patrimonio Culturale o Istituti e Luoghi della Cultura (come definiti nell'art. 2 del presente Avviso);
- e) atto formale del Soggetto Proprietario che destini il bene oggetto dell'intervento alle finalità previste dal presente Avviso per un periodo di durata almeno sino al decimo anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
- f) perizia estimativa giurata redatta da un esperto qualificato ed indipendente o da un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore degli immobili da eventualmente acquisire;
- g) dichiarazione del rappresentante legale del Soggetto che presenta la domanda che attesti il possesso di un progetto definitivo o esecutivo per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo;
- h) relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione precisati nel presente Avviso;
- i) cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento;
- j) piano di gestione economico – finanziario del bene per un periodo non inferiore a dieci anni dalla data di completamento dell'intervento oggetto del contributo che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale degli investimenti, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi del progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione;
- k) dichiarazione del rappresentante legale del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso anche del Soggetto beneficiario, rese ai sensi degli artt. 46 e 47-DPR 28/12/2000 n.445, che il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo, non costituisce aiuto di Stato e risponde ad un interesse esclusivamente sociale e culturale ed è coerente con l'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, in quanto l'attività svolta non è economica e non altera le condizioni degli scambi e della concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune, nonché con il considerando n. 72 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e con il punto n. 34 della comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (che cita quanto segue: *"Alla luce del loro carattere specifico, talune*

ALLEGATO 1 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n. 136 del 09/06/2017

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

attività concernenti la cultura, o la conservazione del patrimonio e della natura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico. Pertanto è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i visitatori di un'istituzione culturale o i partecipanti a un'attività culturale o di conservazione del patrimonio, accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato") ed, inoltre, risponde alla Risoluzione del Parlamento europeo dell'8 settembre 2015 – Verso un approccio integrato al patrimonio culturale per l'Europa - (in particolare: punto 8, 11 e 13 - relativi alle soluzioni a basso impatto, alla conservazione del patrimonio e allo scambio delle buone pratiche);

- l) dichiarazione da parte del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso anche del Soggetto beneficiario, rese ai sensi degli artt. 46 e 47-DPR 28/12/2000 n. 445, di sussistenza delle condizioni indicate nell'art. 4, comma 5 del presente Avviso;
- m) nella domanda deve essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui al presente Avviso;
- n) copia del documento di identità del legale rappresentante del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso, anche del Soggetto beneficiario.

B. MODALITA':

1. La domanda, completa di allegati, deve essere inviata, in un unico file PDF non modificabile, dall'indirizzo di posta elettronica certificata del Soggetto che presenta la domanda all'indirizzo: community.library@pec.rupar.puglia.it
2. L'invio non potrà essere effettuato da altra PEC se non da quella intestata al soggetto che presenta la domanda e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura "**Domanda di contributo - AVVISO PUBBLICO COMMUNITY LIBRARY POR PUGLIA 2014-2020 – AZIONE 6.7**".
3. La Regione Puglia - Sezione Valorizzazione Territoriale non assume responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

C. TERMINI:

1. La domanda di contributo deve essere presentata entro e non oltre il termine di 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione del presente Avviso nel BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia) ed, ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.
2. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con il sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
3. I termini di presentazione delle domande di cui al comma 1 del presente articolo sono sospesi a tutti gli effetti dal giorno 01 agosto 2017 al giorno 27 agosto 2017.
4. Dalle ore 09.00 (nove) alle ore 12.00 (dodici) del primo giovedì non festivo, successivo alla data di invio per mezzo mail-PEC della domanda, il Soggetto che la presenta, pena la decadenza della stessa, deve depositare presso la Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia con sede in Bari alla via P. Gobetti, n. 26 1° piano, l'originale della domanda e relativi allegati, nonché la documentazione completa del progetto definitivo (art. 24 DPR n. 207/2010) o del progetto esecutivo (art. 33 del DPR n. 207/2010) per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione (art. 279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il

ALLEGATO 1 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n. 136 del 09/06/2017

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

quale si chiede il contributo. Tutti i livelli di progettazione devono essere redatti in conformità con il comma 1 dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e s.m.i. (a titolo esemplificativo si richiamano: la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza; il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; la compatibilità con le preesistenze archeologiche; l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche) e sottoposti alla procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e s.m.i., da parte del Responsabile del Procedimento formalmente nominato.

5. In sede di deposito della domanda, relativi allegati e documentazione progettuale, così come previsto nel comma precedente, la Commissione di cui all'art.10, verificata la presentazione dei documenti depositati, rilascia all'incaricato del predetto deposito attestazione circa i documenti presentati e ne valuta la completezza ai fini della dichiarazione dell'eventuale inammissibilità ai sensi del successivo articolo del presente Avviso.
6. Le proposte progettuali non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria potranno essere oggetto di finanziamento, attingendo alle risorse derivanti dai ribassi d'asta, da economie sui lavori, da eventuali revoche di assegnazioni di finanziamenti e da ulteriori fondi comunitari, statali o regionali che si renderanno eventualmente disponibili sul presente Avviso.

10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La valutazione delle domande è svolta dalla Commissione composta da cinque componenti nominati con deliberazione di Giunta Regionale n. 871 del 07/06/2017.
2. Le funzioni di Segreteria sono svolte da un funzionario regionale.
3. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di alcun compenso.
4. La Commissione procede all'esame delle domande che pervengono all'indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) indicato nel precedente art. 9 del presente Avviso pubblico, in seduta pubblica, valutandone l'ammissibilità a seguito della verifica dei seguenti elementi:
 - rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
 - possesso dei requisiti da parte del Soggetto che presenta la domanda;
 - completezza e correttezza della documentazione progettuale nonché della compilazione della modulistica presentata
5. Nel caso in cui la domanda non superi positivamente anche uno solo dei predetti controlli, la Commissione ne dichiara l'inammissibilità. Solo nel caso di non chiarezza della documentazione prodotta, la Commissione può richiedere, per il tramite della Sezione Valorizzazione Territoriale, chiarimenti o altra documentazione, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere non superiore a 10 (dieci) giorni. Decorso inutilmente il termine, ovvero persistendo la non valutabilità, la Commissione dichiara l'inammissibilità della domanda.
6. Verificata l'ammissibilità delle domande, la Commissione procede a valutarle contestualmente al progetto presentato ed assegnando a ciascuna domanda e relativo progetto il punteggio di cui ai criteri di valutazione previsti nei seguenti artt. 11 e 12 del presente Avviso.
7. Non saranno concessi contributi a proposte progettuali che non raggiungano una valutazione complessiva minima di punti n. 7 (sette), sommando il punteggio assegnato secondo i criteri di valutazione di cui al seguente art. 11 del presente Avviso pubblico.

ALLEGATO 1 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n. 136 del 09/06/2017

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

8. Verificata l'ammissibilità e valutate tutte le domande pervenute, la Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia provvede a pubblicare sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, dopo la data di scadenza di presentazione delle domande, l'elenco di tutte le domande pervenute con gli esiti della Commissione ed a formulare la graduatoria delle domande ammissibili ordinandole sulla base del punteggio attribuito dalla Commissione.
9. In caso di domande e relative proposte progettuali che abbiano ottenuto un uguale punteggio, ai fini della posizione in graduatoria, prevale nell'ordine la candidatura la cui domanda, dichiarata ammissibile, risulti inviata con mail PEC precedente in ordine di tempo, come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.
10. Sono finanziate le proposte progettuali di cui alla precedente graduatoria fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile pari a 20 (venti) milioni di euro.
11. Non saranno concessi contributi parziali; pertanto, non saranno oggetto di contributo le proposte progettuali qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento progettuale proposto.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

1. La commissione valuta le domande ammissibili ed i relativi progetti sulla base dei criteri di valutazione e fasce di punteggio ed assegna i corrispondenti punteggi, come definiti nella seguente tabella:

Criteri di valutazione	Fasce di punteggio	Punteggio
Cantierabilità dell'intervento.	Progetto esecutivo completo di ogni suo elaborato (art. 33 DPR n. 207/2010) per i lavori corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione. Unico livello di progettazione completo di ogni suo elaborato (art.279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione.	6
	Progetto esecutivo completo di ogni suo elaborato (art. 33 DPR n. 207/2010) per i lavori. Unico livello di progettazione completo di ogni suo elaborato (art.279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi.	2
	Progetto definitivo completo di ogni suo elaborato (art. 24 DPR n. 207/2010) per i lavori.	0
Integrazione dell'intervento di valorizzazione culturale in un sistema o in una rete di fruizione, tematica o territoriale, in	L'intervento si integra all'interno di una rete di fruizione già avviata (SAC, Rete Rurale e altro)	2

ALLEGATO 1 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n. 136 del 09/06/2017

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

collegamento con altre risorse (naturali, paesaggistiche e turistiche) che concorrono alla costruzione e/o al potenziamento di aggregazioni di tipo territoriale e/o tematico per la valorizzazione.	L'intervento si propone di creare attraverso la sua realizzazione una rete di fruizione	1
	L'intervento non prevede alcuna rete di fruizione	0
Innovatività ed originalità della proposta.	L'intervento prevede servizi con elevato grado di innovazione tecnologica, multimediale e di processo.	2
	L'intervento non prevede servizi con elevato grado di innovazione tecnologica, multimediale e di processo.	0
Capacità di contribuire al miglioramento della fruibilità, della conoscenza e dell'accessibilità del patrimonio culturale come individuato dalle leggi nazionali e regionali in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR 2014 – 2020.	Il progetto prevede servizi che favoriscono la fruibilità, la conoscenza e l'accessibilità del patrimonio culturale con particolare riferimento a fasce d'utenza caratterizzate da disagio sociale.	2
	L'intervento prevede servizi che favoriscono la fruibilità, la conoscenza e l'accessibilità del patrimonio culturale.	1
	L'intervento non prevede servizi che favoriscono la fruibilità, la conoscenza e l'accessibilità del patrimonio culturale.	0
Capacità di ampliare l'accesso all'offerta culturale tramite l'attivazione di servizi dedicati alle famiglie e/o con capacità di attrarre famiglie con bambini oppure capacità di ampliare l'accesso all'offerta culturale alle fasce giovanili.	L'intervento ha come obiettivo l'incremento dell'offerta culturale orientata a famiglie con bambini attraverso servizi dedicati e arredi adattabili alle differenti esigenze funzionali (lo spazio risulta fluido e libero da ostacoli, e da partizioni interne che non siano strettamente necessarie) oppure l'intervento ha come obiettivo l'incremento dell'offerta culturale orientata alle fasce giovanili.	2
	L'intervento non prevede di ampliare l'accesso all'offerta culturale a famiglie con bambini o alle fasce giovanili.	0

ALLEGATO 1 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n. 136 del 09/06/2017

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

Capacità di produrre impatti in termini culturali ed economici nonché di aumentare l’attrattività della Puglia e di stimolare la partecipazione dei partenariati e delle comunità locali	Il progetto presenta forme di partenariato regolamentate da convenzioni e accordi in atto con Enti e/o Associazioni (Culturali, turistiche, di promozione territoriale)	2
	Il progetto prevede l’istituzione di forme di partenariato regolamentate da convenzioni e accordi a farsi con Enti e/o Associazioni (Culturali, turistiche, di promozione territoriale)	1
	Il progetto non prevede l’istituzione di forme di partenariato	0
Sostenibilità finanziaria ed economica dell’operazione ed affidabilità finanziaria del soggetto proponente ed esistenza di un’organizzazione stabile ed adeguata, in grado di sostenere la gestione e garantire la durabilità dell’intervento nel corso del tempo.	Il progetto presenta un piano di gestione sostenibile dal punto di vista finanziario - economico ed un soggetto gestore già individuato	6
	Il progetto presenta un piano di gestione sostenibile dal punto di vista finanziario – economico.	2
	Il progetto presenta un piano di gestione non sostenibile dal punto di vista finanziario – economico.	0

12. PUNTEGGIO PREMIALE

- La Commissione potrà attribuire un punteggio aggiuntivo rispetto a quanto maturato dall’esame dei criteri di valutazione precedentemente elencati sino a 3 (tre) punti per ognuno dei seguenti requisiti:
 - **ERGONOMIA:** gli arredi sono il più possibile modulari ed ergonomici, con particolare riferimento alla fruizione da parte dell’infanzia;
 - **COMUNICAZIONE:** il progetto prevede modalità di accesso friendly: gli spazi sono dotati di segnaletica semplice, chiara, efficace ed unitaria (brand identity);
 - **RICONOSCIBILITA’:** è preferito l’utilizzo di materiali che favoriscono la visibilità dall’esterno degli spazi (vetrate, ingressi ampi e segnalati, spazi dedicati all’accoglienza e all’informazione...), e che stimolano la percezione di continuità tra lo spazio esterno/città e quello interno;
 - **FRUIBILITA’:** il progetto prevede servizi/orari finalizzati alla maggiore fruibilità da parte della comunità, alla coesione e integrazione sociale;
 - **SOSTENIBILITA’:** il progetto prevede innovazioni nella conservazione del patrimonio ed individua soluzioni a basso impatto ambientale e tali da garantire un incremento dell’efficienza energetica;
 - **CONDIVISIONE:** l’intervento proposto è supportato da evidenza documentale che attesti che l’idea progettuale sia stata condivisa attraverso forme di partecipazione della comunità territoriale (ad esempio articolo 22 del D. Lgs. n. 50 del 2016).
- La Commissione, inoltre, attribuisce un punteggio aggiuntivo rispetto a quanto maturato dall’esame dei criteri di valutazione precedentemente elencati in base alle seguenti condizioni:
 - punti 3 (tre) se il progetto è risultato ammesso a finanziamento ma non finanziato per esaurimento di risorse finanziarie in precedenti procedure di selezione pubblica della programmazione 2007/2013 (ad

ALLEGATO 1 alla Determinazione della Sezione Valorizzazione territoriale n. 136 del 09/06/2017

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

esempio: Delibera Cipe n. 92/2012 - Accordo di Programma Quadro rafforzato – Schede 43, 44, 45 e 46) di competenza della Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia;

- punti 1 (uno) se il progetto è stato candidato in precedenti procedure di selezione pubblica della programmazione 2007/2013 (ad esempio: Delibera Cipe n. 92/2012 - Accordo di Programma Quadro rafforzato – Schede 43, 44, 45 e 46) di competenza della Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia;
- punti 2 (due) se il Comune rientra in un’area interna riconosciuta dalla Regione Puglia.

13. DISCIPLINARE

1. A seguito della concessione del contributo, il Soggetto beneficiario sottoscrive un disciplinare conforme allo schema allegato (ALLEGATO C), costituente parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

14. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è individuato nel funzionario – Alta Professionalità Ing. Ermanno De Filippis ed informazioni sul presente Avviso pubblico e sull’iter del procedimento possono essere richieste esclusivamente via mail al seguente indirizzo: e.defilippis@regione.puglia.it
2. Il diritto di accesso, ai sensi della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n.20/2009, viene esercitato mediante richiesta scritta al Responsabile del procedimento.

15. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall’avviso. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi che prendono parte ai processi operativi o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
2. Laddove l’Amministrazione Pubblica proponente risultasse beneficiaria del finanziamento, le informazioni riferite al beneficiario, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sui siti ufficiali internet della Regione Puglia, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n.33/2013).
3. Per avere maggiore chiarezza sul punto di cui al precedente comma, nonché per conoscere l’elenco aggiornato dei responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all’art. 7 del D. Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia – Sezione Valorizzazione Territoriale -Via P. Gobetti, n. 26 – 70125 Bari e-mail e.defilippis@regione.puglia.it
4. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge n.196/2003, anche con strumenti informatici ed utilizzati nello svolgimento del procedimento. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il funzionario – Alta Professionalità Ing. Ermanno De Filippis.

ALLEGATI

- ALLEGATO A – MODULO DI DOMANDA A CONTRIBUTO (SOGGETTO BENEFICIARIO)
- ALLEGATO B – MODULO DI DOMANDA A CONTRIBUTO (SOGGETTO GESTORE)
- ALLEGATO C – SCHEMA DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E SOGGETTO BENEFICIARIO